



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

CONFERENZA REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

Scheda informativa

L'INDUSTRIA ALIMENTARE

*Crescono aziende, occupati e valore aggiunto, non mancano le difficoltà;
l'export guida la riscossa*

Nel corso dell'ultimo decennio, il numero di imprese alimentari, delle bevande e del tabacco in Veneto è continuamente aumentato: nel 2009 ha raggiunto le 7.446 unità (dati Unioncamere-Infoimprese), in crescita del 28% rispetto al 2000. A livello territoriale, Padova, si conferma la prima provincia per numero di imprese in regione (1.461 unità, 20% del totale veneto), seguita a breve distanza da Treviso (1.431 imprese, 19%) e Verona (1.378 unità, 18,5%). Tra le tipologie d'impresa, quelle maggiormente rappresentative sono le ditte individuali (3.613 unità, +26% rispetto al 2000) e le società di persone (2.742 imprese, +30%), rispettivamente con il 48% e il 37% circa del totale delle imprese alimentari venete. Le società di capitale tuttavia registrano l'aumento più consistente, salendo a 1.002 unità (+60%). Anche se con un andamento più altalenante, anche il numero di occupati totali nel comparto è in aumento: nel 2007, ultimo dato disponibile (fonte: Istat), gli addetti erano circa 48.500 (+6% circa rispetto al 2000).

Il valore aggiunto prodotto dall'industria alimentare presenta un andamento per lo più negativo e solo a partire dal 2006 ha registrato una crescita percentuale che nel 2007 ha raggiunto i 2,5 miliardi di euro, un livello leggermente superiore a quello del 2000 (+3,2%). Esso rappresenta una quota del 9,3% del totale nazionale, ponendo il Veneto in quarta posizione dietro a Emilia-Romagna, Lombardia (praticamente appaiate rispettivamente con una quota del 18% e del 17,5%) e Sardegna (10,1%). Per quanto riguarda il commercio con l'estero, le esportazioni presentano un trend di continua crescita, registrando solo nel 2009 una lieve battuta d'arresto, quando l'export ha sfiorato i 2,8 miliardi di euro, in crescita di quasi il 70% rispetto al 2000. Nello stesso periodo sono aumentate anche le importazioni, ma in maniera meno che proporzionale (+28%). Il saldo della bilancia commerciale dell'industria alimentare pur rimanendo negativo è migliorato, passando da oltre 500 milioni di euro nel 2000 a poco più di 6 milioni di euro nel 2009.

Tabella 1 - Industrie alimentari, bevande e tabacco in Veneto (Anni 2000-2009)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Var % 2009/2000	Inc. % sul totale
Verona	1.102	1.185	1.213	1.227	1.262	1.283	1.325	1.359	1.375	1.378	25,0	18,5
Vicenza	894	929	963	1.001	1.052	1.101	1.122	1.142	1.172	1.189	33,0	16,0
Belluno	248	244	245	250	251	255	257	259	265	261	5,2	3,5
Treviso	1.272	1.283	1.304	1.305	1.337	1.340	1.356	1.411	1.427	1.431	12,5	19,2
Venezia	864	927	984	1.032	1.084	1.140	1.163	1.186	1.222	1.235	42,9	16,6
Padova	1.057	1.091	1.147	1.206	1.249	1.307	1.340	1.374	1.426	1.461	38,2	19,6
Rovigo	381	397	420	432	438	459	460	457	481	491	28,9	6,6
Totale Veneto	5.818	6.056	6.276	6.453	6.673	6.885	7.023	7.188	7.368	7.446	28,0	100,0
<i>di cui:</i>												
<i>Società di capitale</i>	629	688	753	780	811	844	860	904	980	1.002	59,3	13,5
<i>Società di persone</i>	2.115	2.233	2.301	2.371	2.449	2.559	2.622	2.689	2.742	2.742	29,6	36,8
<i>Imprese individuali</i>	2.862	2.944	3.035	3.128	3.257	3.383	3.442	3.501	3.554	3.613	26,2	48,5
<i>Altre forme</i>	212	191	187	174	156	99	99	94	92	89	-58,0	1,2

Fonte: Unioncamere - Infoimprese (2009).



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

Da questi dati sembrerebbe emergere una situazione molto positiva, ma in realtà vi sono diverse zone grigie. In termini di valore aggiunto, ad esempio, confrontando il suo andamento dal 2000 al 2007 (ultimo anno disponibile) con quello degli altri comparti dell'industria manifatturiera con il maggior peso a livello regionale, si evidenzia che solo il tessile-abbigliamento è andato peggio (registrando una flessione), mentre l'alimentare è cresciuto meno di tutti gli altri rispetto al dato base di partenza. Nel confronto con le altre regioni italiane, il Veneto, pur avendo recuperato negli ultimi due anni (2006-2007) facendo meglio di Lombardia e Piemonte, in definitiva ha perso una posizione nella graduatoria nazionale rispetto al 2000, quando occupava il terzo posto, con una quota del 10,2% del totale. E questo nonostante il comparto alimentare veneto sia uno tra quelli che, a livello nazionale, ha investito di più nell'ultimo decennio.

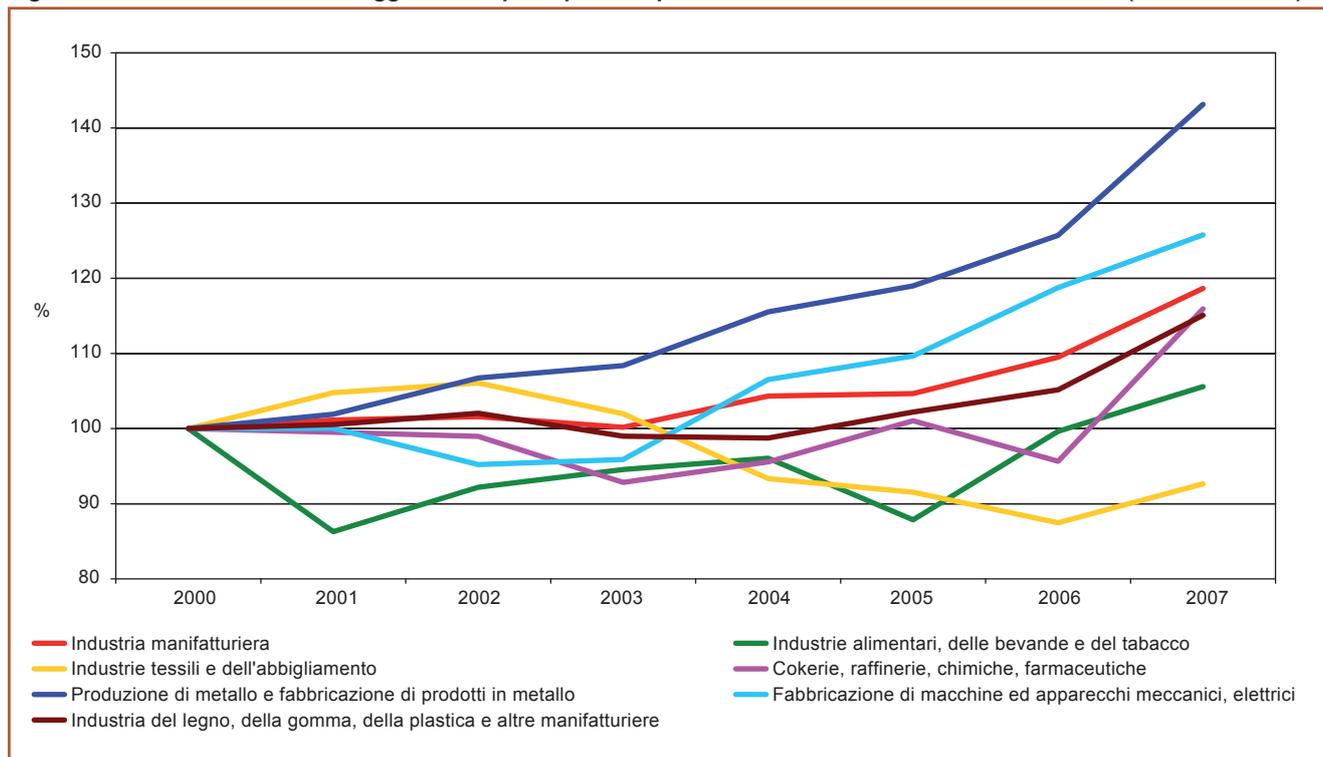
Le difficoltà del comparto possono essere riferite ad aspetti attinenti all'efficienza delle imprese, sia di tipo tecnologico che organizzativo, che si ripercuotono sulla produttività complessiva aziendale, misurata in termini di valore aggiunto per azienda piuttosto che per occupato. Se in quest'ultimo caso, il valore aggiunto per addetto si è attestato a circa 51.700 euro, in diminuzione del 2,3% rispetto al 2000, il valore aggiunto generato da ogni impresa alimentare è invece sceso del 16,5%, passando da quasi 420.000 euro a poco meno di 350.000 euro/azienda. Tuttavia, considerando i miglioramenti registrati negli ultimi anni in tutti gli indicatori analizzati, sembra che i problemi del comparto siano stati individuati e affrontati in maniera positiva, data la ritrovata competitività risultata evidente dall'andamento molto positivo delle esportazioni a partire dal 2006. Pertanto è possibile affermare che sia proprio l'orientamento all'export il fattore chiave di successo scelto dalle imprese del comparto alimentare per recuperare terreno e rimontare le posizioni perdute.

Tabella 2 - Valore aggiunto industria alimentare, bevande e tabacco per regione, imprese, occupati e produttività comparto alimentare Veneto (Anni 2000-2007, dati in milioni di euro)

Regione	Anni								Var % 2007/2000	Quota % su Italia	
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007		2000	2007
Piemonte	2.249,1	2.353,2	2.457,6	2.510,3	2.731,8	2.576,6	2.345,5	2.137,3	-5,0	9,4	7,9
Val d'Aosta	40,5	43,6	42,8	42,7	46,8	51,2	47,8	50,5	24,5	0,2	0,2
Lombardia	4.654,4	4.794,6	4.973,0	5.043,5	5.203,3	5.143,6	4.762,8	4.735,4	1,7	19,5	17,5
Trentino alto adige	633,1	527,1	575,5	574,6	571,5	566,3	535,6	607,8	-4,0	2,7	2,3
Veneto	2.428,7	2.095,4	2.219,5	2.271,8	2.305,8	2.116,7	2.366,1	2.506,9	3,2	10,2	9,3
Friuli Venezia Giulia	424,2	423,7	443,7	446,5	444,3	426,3	430,7	440,2	3,8	1,8	1,6
Liguria	446,1	425,5	438,0	432,1	428,7	440,3	452,6	518,2	16,2	1,9	1,9
Emilia-Romagna	3.429,8	3.462,8	3.833,9	3.849,9	4.055,2	4.010,7	4.085,6	4.822,6	40,6	14,4	17,9
Toscana	1.079,8	1.106,9	1.115,7	1.123,9	1.144,4	1.103,6	1.110,7	1.206,1	11,7	4,5	4,5
Umbria	341,2	357,9	388,5	414,4	407,4	435,4	410,6	431,3	26,4	1,4	1,6
Marche	440,7	476,2	521,5	534,3	571,4	564,0	614,8	564,9	28,2	1,8	2,1
Lazio	1.053,7	1.158,7	1.259,2	1.150,3	1.242,1	1.098,7	1.182,5	1.112,1	5,5	4,4	4,1
Abruzzo	528,2	560,1	597,1	551,1	556,4	551,1	514,3	593,4	12,3	2,2	2,2
Molise	120,7	117,4	124,0	118,0	136,2	136,3	118,5	134,6	11,5	0,5	0,5
Campania	1.399,1	1.487,3	1.565,4	1.515,3	1.499,6	1.406,8	1.472,0	1.509,2	7,9	5,9	5,6
Puglia	944,7	978,8	1.104,6	1.063,2	993,4	1.036,5	1.120,0	1.170,4	23,9	4,0	4,3
Basilicata	209,3	214,8	223,7	213,4	229,3	191,6	202,8	194,9	-6,9	0,9	0,7
Calabria	342,6	339,8	372,0	346,2	353,9	357,9	362,4	363,0	5,9	1,4	1,3
Sicilia	1.036,6	962,8	1.119,4	1.144,0	1.090,9	1.042,6	1.012,8	1.184,8	14,3	4,3	4,4
Sardegna	2.081,4	2.242,3	2.339,5	2.319,1	2.322,8	2.407,0	2.481,4	2.729,0	31,1	8,7	10,1
Italia	23.884,0	24.128,9	25.714,5	25.664,7	26.335,3	25.663,0	25.629,4	27.012,3	13,1	100,0	100,0
Imprese in Veneto (n.)	5.818	6.056	6.276	6.453	6.673	6.885	7.023	7.188	23,5		
Occupati in Veneto (n.)	45.900	43.300	44.500	45.300	48.100	45.400	47.600	48.500	5,7		
Produttività per azienda in Veneto (euro/azienda)	417.451	346.000	353.651	352.060	345.547	307.439	336.902	348.767	-16,5		
Produttività per occupato in Veneto (euro/occupato)	52.914	48.392	49.877	50.151	47.938	46.624	49.707	51.689	-2,3		

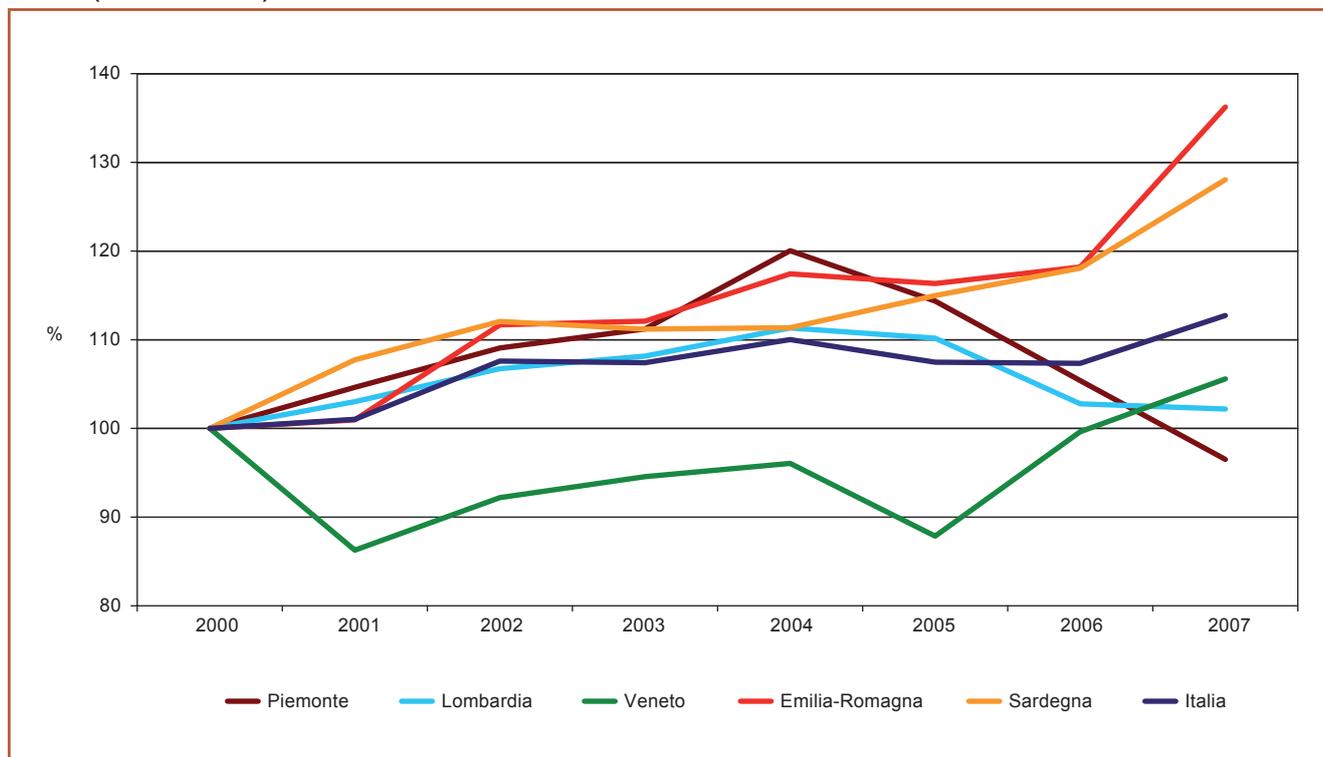
Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Istat (contabilità economica) e Unioncamere-Infoimprese (dati imprese).

Figura 1 - Andamento del valore aggiunto dei principali comparti dell'industria manifatturiera in Veneto (anni 2000-2007)



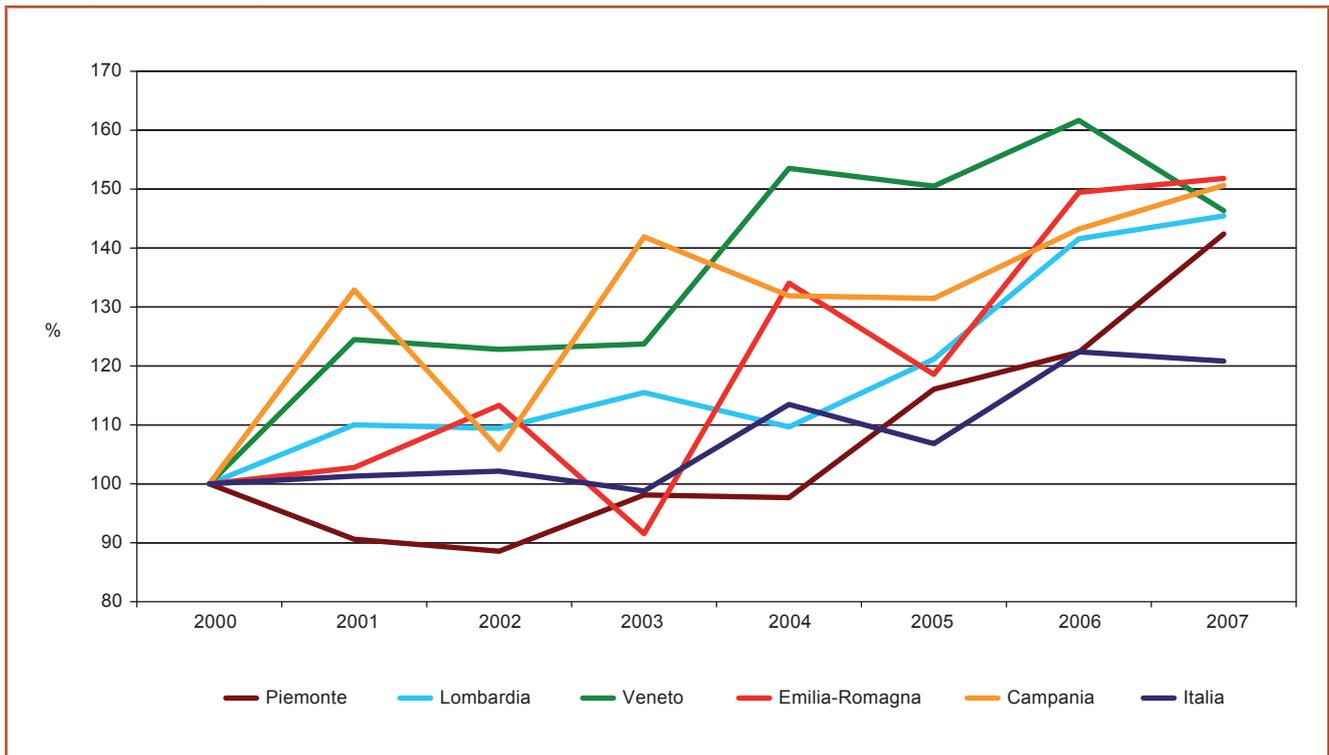
Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati ISTAT (contabilità economica).

Figura 2 - Andamento del valore aggiunto del comparto industria alimentare, bevande e tabacco nelle principali regioni italiane (anni 2000-2007)



Fonte:elaborazione Veneto Agricoltura su dati ISTAT (contabilità economica).

Figura 3 - Andamento degli investimenti fissi del comparto industria alimentare, bevande e tabacco nelle principali regioni italiane (anni 2000-2007)



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati ISTAT (contabilità economica).

Per saperne di più:

AA.VV., (2007). *Rapporto 2006 sul sistema agroalimentare nel Veneto*, Veneto Agricoltura.

Veneto Agricoltura (2010). *Rapporto 2009 sulla congiuntura del settore agroalimentare veneto*, pubblicazione on-line.

Unioncamere Veneto (2010). *Relazione sulla situazione economica del Veneto nel 2009*.